# CITTA' DI CATANZARO
## SETTORE POLITICHE SOCIALI

## AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ASSEGNATI AL COMUNE DI CATANZARO SITI IN LOCALITA' CORVO - CATANZARO.

### 1. FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Il Comune di Catanzaro, in conformità all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159 del 06.09.2011, così come modificato dall'art.6, comma4, legge n. 141 del 2015, promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto del presente avviso, approvato con D.D. n. 1343 del 06/05/2016, è l'individuazione del soggetto cui concedere in uso un terreno sito in Catanzaro località Corvo riportato al catasto al fg 86 p.lla 182M bene – I – CZ 307547 e un terreno sito in Catanzaro località Corvo riportato al catasto al fg 86 p.lla 674M bene – I – CZ 307548, per il quale il Comune ha chiesto all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e destinazione dei beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata la destinazione per scopi di agricoltura sociale tramite associazioni di volontariato e che la stessa Agenzia ha destinato con Decreto n. 26266 del 14/07/2015.

La documentazione relativa ai terreni da dare in concessione è visionabile dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle 17.00 presso il Settore Demanio e Patrimonio del Comune (referente: Geom .Umberto Di Tardo tel. 096881767)

I beni sono concessi a titolo gratuito a seguito di stipula di contratto-convenzione.

### 2. DESTINATARI

Possono avanzare richiesta di concessione, per finalità sociale consistente nella realizzazione di attività di Agricoltura Sociale in favore di giovani diversamente abili e, in genere, di persone in condizioni di disagio da gestire con proventi propri e senza oneri ulteriori né per il Comune né per altre Amministrazioni Pubbliche, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Organizzazioni, enti, associazioni e comunità di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nei Registri delle organizzazioni di volontariato, aventi sede legale ed operanti da almeno 5 anni nel territorio della Città di Catanzaro.

Non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

### 3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati alla concessione del bene di cui all'oggetto dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso. La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. L'atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e le iscrizioni e/o il decreto di riconoscimento come da normativa vigente, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e **corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità,** attestante:

a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 già art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
b) il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro organizzazioni di volontariato;
c) di applicare, per i soci dipendenti ( se presenti), le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
d) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e succ. mod. e integr.;
e) di essere a conoscenza della ubicazione del bene del quale richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
f) l'idoneità dei terreni di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ( se presenti);
i) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
l) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse.
3. Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente, in conformità all'indirizzo fissato dalla Giunta Comunale di realizzazione di un progetto di Agricoltura Sociale destinato a giovani diversamente abili e, in genere, di persone in condizioni di disagio:
- le attività da svolgersi nei terreni;
- i destinatari del progetto;
- la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
- le modalità di comunicazione all'esterno;
- gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati;
- i tempi per la funzionalità a regime della proposta presentata;
- le modalità di gestione dei terreni e di autofinanziamento.
4. Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:
- l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
- le capacità professionali - organizzative impiegate per la realizzazione del progetto da realizzarsi, allegando, ove possibile, il curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, specificando l'esistenza di dipendenti o soci dipendenti;
5. Relazione analitica descrittiva delle attività svolte dalla propria costituzione nonché delle attività svolte nell'ultimo quinquennio dal soggetto richiedente analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, specificando:
- l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata;
- i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
- la data di inizio e di scadenza dell'affidamento;
- il numero totali di mesi di gestione;
- gli estremi dell'atto di affidamento.

**4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE**

Il plico contenente la richiesta di concessione firmata dal legale rappresentante e la documentazione richiesta deve pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, a mani ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del **24 /06 /2016** , al seguente indirizzo:
COMUNE DI CATANZARO – SETTORE POLITICHE SOCIALI – VIA FONTANA VECCHIA, 50 – 88100 CATANZARO.

L' Amministrazione non prenderà in considerazione plichi che perverranno successivamente a tale termine.
Il plico deve essere, a pena di esclusione, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE - RICHIESTA CONCESSIONE BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA".
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.
Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione, tutti i documenti di cui al punto **3.** del presente avviso.

## 5. PROCEDURE DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica, sulla base delle seguenti criteri e pesi relativi:

a) qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista socioeconomico e del contesto e dei tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: punteggio massimo 50 punti;
b) modalità di autofinanziamento di autogestione dei terreni punteggio: massimo 25 punti;
c) capacità organizzativa relativamente all'assetto del Soggetto richiedente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene: punteggio massimo 5 punti;
d) capacità tecnica inerente all'esperienza acquisita nella propria attività, di durata almeno quinquennale, relativamente alle problematiche di persone con disagio sociale ed in particolare nella gestione o realizzazione di attività analoga a quella che si intenda realizzare nel bene, anche in relazione alla partecipazione in rete: punteggio massimo 20 punti.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in valutazione.

## 6. CONCESSIONE IN USO A TERZI - MODALITÀ E ORGANO COMPETENTE

I beni sono concessi ed assegnati con determinazione dirigenziale, sulla base della graduatoria formulata dalla commissione in base ai criteri su indicati. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 60 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.
I beni sono concessi a titolo gratuito. Restano a carico dell'assegnatario gli oneri di natura tributaria, esclusa l'IMU.
I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Catanzaro.

## 7. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata per un periodo di 5 ( cinque) anni.

## 8. CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO - CONVENZIONE

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

## 9. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Nella Convenzione saranno previsti a carico del concessionario i seguenti obblighi:
a) l'obbligo dell'utilizzo del bene concesso per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
b) l'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;

c) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possono gravare sui terreni e per la responsabilità civile in favore degli utenti;
d) l'obbligo di richiedere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
e) l'obbligo di rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
f) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
g) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
h) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale eventualmente impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
i) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
l) l'obbligo di esporre nel bene concesso una o più targhe di dimensioni cm 60 x cm 90 sulla quale dovrà essere esposta, oltre allo stemma del Comune, anche la seguente dicitura " Bene confiscato alla criminalità organizzata";
m) l'obbligo di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune;
n) l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione delle condizioni di cui alla convenzione ed organizzazione.

## 10. CONTROLLI

È rimesso al Settore Patrimonio e Demanio di concerto con il Settore Politiche Sociali il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i., la concessione. Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

## 11. SANZIONI

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune di Catanzaro, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.
La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ulteriori formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:
a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da fare ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs. N. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
c) qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto;
d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

e) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
f) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso.

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dal Dirigente Settore Patrimonio e Demanio di concerto con il Dirigente del Settore Politiche Sociali, all'esito dell'istruttoria espletata dai rispettivi uffici.

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro. Responsabile del trattamento dati è il Dirigente protempore del Settore Politiche Sociali.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Politiche Sociali, Responsabile dott. Loredana Calascibetta, tel. 0961/881510 , nei seguenti orari di ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì, ore 10,00 – 12,00; lunedì e mercoledì ore 15,00 – 17,00.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune www.comunecatanzaro.it.

Catanzaro 11/ 05 /2016

R.d. P
Dott.ssa Loredana Calascibetta

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Avv. Saverio Molica

# CITTA' DI CATANZARO
## SETTORE POLITICHE SOCIALI

RICHIESTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CATANZARO SITI IN LOCALITA' CORVO'- CATANZARO .

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov._____ il _____ residente in

_____ Prov. _____ via _____ n_____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante di (denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente)

_____

Codice Fiscale / P. IVA_____

Con sede legale in _____Prov.____Via_____ n _____

e sede operativa in _____ Prov._____ via _____ n_____

tel. _____, fax _____, email _____,

costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo e statuto dell'ente) _____,

operante nel campo

_____

CHIEDE

la concessione in uso del bene confiscato alla criminalità organizzata, inserito nel patrimonio del Comune di Catanzaro – un terreno sito in Catanzaro località Corvo riportato al catasto al fg 86 p.lla 182M bene – I – CZ 307547 e un terreno sito in Catanzaro località Corvo riportato al catasto al fg 86 p.lla 674M bene – I – CZ 307548,al fine di realizzare le attività come da progetto allegato alla presente istanza, così come l'ulteriore documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

Luogo_____data _____ Firma del Legale Rappresentante

**Allegato: Fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante**